

Giovane in  
capolitan  
Laura  
il nuovo  
arà «In  
Barba, i  
no Cimino,

M. Allocca. Il 10 toccherà a «Le  
Esperidi nelle nuove Eroidi», una  
versione al femminile delle  
lettere di Ovidio. Seguirà il 17  
«Cabaret des Mistichettes» con i  
fratelli Misticone e le loro figlie, il  
24 «A passo di emozioni» con

«Femmine» con Nunzia  
Schiano, il 20 Gianluigi Esposito  
in «Malia», si chiude il 3 aprile  
con Aurora Giglio in «Cafè  
chantant».  
► auditorium salesiano Salvo  
d'Acquisto, via Morghen 60, alle 21

Prodotto e diretto dal  
cancro femminile di  
Pozzuoli, Tjuna  
Notarbartolo, scrittrice.  
Modera Marilicia Salvia.  
► Palazzo Fondi, via Medina  
24, alle 17.30

andidatura  
il prodotto»



Orsa  
ESCO

gge nella nota diffu-  
re l'appuntamento.  
l'associazione Piz-  
ni oggi allestiscono  
adizionali nella sede  
regionale e sono  
olgere i partecipanti  
la preparazione del-  
Al confronto, inol-  
no Francisco Hum-  
lho, ordinario di Di-  
sidade de Fortaleza  
il massimo esperto  
itti culturali, Enrico  
ario generale della  
nazionale italiana  
Tommaso Edoardo  
sidente del Cnr, Isa-  
edirettore del dipar-  
politica della ricer-  
ella Cultura france-  
go Marino Niola e  
lo, titolare della cat-  
ell'Università di Ro-  
pienza per il Patri-  
e membro dell'or-  
nesco.

re.cro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Al Pan

### L'enigma del dipinto in stile Leonardo



► Misteriosa è l'immagine di un uomo riflessa dentro il poliedro. Misteriosi i richiami neoplatonici ai cinque corpi semplici in natura: aria, acqua, terra, fuoco e la "quinta essentia", cioè la Virtù celeste. Misterioso l'autore del dipinto. Che potrebbe essere Leonardo da Vinci. È un'enigma nell'enigma il "Ritratto di Luca Pacioli" esposto al Museo di Capodimonte e dedicato al matematico rinascimentale autore del "Summa de Arithmetica" e del "De Divina Proportione". Attribuito, a quanto pare erroneamente, a Jacopo de' Barbari, la critica leonardesca s'interroga se quest'opera. I quali collaborano assieme a Milano alla fine del XV secolo per le illustrazioni per il De divina proportione. Gianni Barca, avvocato napoletano trapiantato a Milano, ha svolto un interessante studio nel quale ha notato che il poliedro di cristallo al centro del dipinto riprende l'uso della leonardesca "camera oscura", definita "oculus artificialis", con la quale il pittore lancia "la pratica delle proiezioni di immagini in camera oscura, tecnica estranea a pittori coevi". Pietro Marani, forse il massimo studioso di Leonardo, ha scritto, partendo dallo studio di Barca, che l'autore "deve avere una grande cultura prospettica, maturata tra Urbino e Venezia, dato che deve conoscere le opere e i disegni di Leonardo, gli studi e i modelli dei corpi platonici costruiti da Luca Pacioli e mostrati a Leonardo perché li copiasse". Di questo enigmatico quadro, con tutti i suoi misteri, si discuterà oggi in un incontro al Pan.

## Principessa dei Borbone al ballo delle debuttanti



### Eugenio Donadoni

Maria Carolina, primogenita di Carlo e Camilla di Borbone delle Due Sicilie, debuta ufficialmente in società. La giovane principessina italiana, anzi napoletana, è una delle venti adolescenti che hanno partecipato alla venticinquesima edizione del famoso ballo internazionale delle debuttanti che si è tenuto sabato nella splendida cornice dell'hotel Shangri-La di Parigi. Dopo una raffinata cena, Maria Carolina ha aperto le danze con il padre per poi ballare successivamente tutta la sera con il suo cavaliere, il principe Leopoldo di Lussemburgo, indossando un meraviglioso abito di colore chiaro con lo strascico disegnato appositamente per lei da Ralph & Russo. Tra le altre partecipanti al ballo, Cristina e Victoria Iglesias, Stella Belmondo e Kayla Rockefeller, nonché altre fanciulle provenienti da ogni parte del mondo. Prima del ballo, lei ha confidato: «Sono davvero una ragazza

fortunata a partecipare a questo evento, che è un po' l'aspirazione di quasi tutte le adolescenti; pur non essendo timida, mi sento decisamente imbarazzata a dover ballare con mio padre davanti a tante persone. Sono molto contenta che il tutto abbia anche una finalità benefica. Infatti, quest'anno l'intero ricavato dell'evento verrà destinato a sostenere due associazioni molto importanti: l'Istituto Seleni, un'organizzazione senza scopo di lucro che supporta giovani donne in difficoltà, e l'associazione Enfants d'Asie, che promuove la formazione scolastica delle giovani asiatiche». La discendente dei re di Napoli è una ragazza moderna, molto sportiva, parla correttamente sei lingue, tra cui anche il russo, e si ripromette il prossimo anno di frequentare l'università: vuole seguire corsi di business, economia e moda. Ed è anche alta, bionda e molto carina, in sintesi una ragazza di classe che sicuramente farà onore al nome, un po' ingombrante, della sua casata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ne»: così l'arte

## L'anniversario

Gandhi la sua lezione dopo 150 anni